



GAME UPI 2022 - Progetto ALL4GAMES - Ambiti Ludici e Laboratoriali X Giovani Attivi e in Movimento tra Esperienze e Salute - CUP G69I23002200001

ALL4GAMES: una squadra di giovani della Provincia pronta a partecipare ai giochi interprovinciali ad Imperia

Il 15 e 16 maggio si svolgerà ad Imperia la prima tappa dei “Giochi Interprovinciali Senza Frontiere”, organizzata nell’ambito del programma nazionale G.A.M.E. UPI (Giovani Autodeterminazione Movimento Empowerment) promosso dall’Unione Province Italiane e che coinvolgerà le Province dell’area Nord, tra cui la Provincia di Forlì-Cesena, all’interno del progetto ALL4GAMES.

La squadra pronta a partire per Imperia è composta da otto ragazzi individuati attraverso i partner del progetto. Sei ragazzi sono stati individuati tra gli studenti di quarta superiore del Liceo scientifico ad indirizzo sportivo Fulcieri di Forlì: Matteo Bartolini, Alessandro Giosa, Matilde Zoli, Linda Bertaccini, Elia Fabbri, Lorenzo Santucci. Altri due ragazzi, Manuel Soldati e Jeremi Reciputi, sono stati invece individuati da UISP Forlì-Cesena.

Nelle due giornate del 15 e 16 maggio, gli otto ragazzi si recheranno ad Imperia, per prendere parte ad attività competitive e non, sfidando i giovani delle Province di Imperia, Savona, La Spezia, Alessandria e Treviso.

I giovani potranno così cimentarsi in diversi sport, suddivisi tra sport della tradizione e sport popolari. Nella giornata di mercoledì 15 maggio, i ragazzi potranno assistere alla spiegazione teorico-dimostrativa dei giochi più tradizionali e durante la serata avranno l’opportunità di visitare il museo del mare e il planetario. Le sfide vere e proprie si svolgeranno invece il giorno successivo, dove ad aprire le gare della giornata ci sarà una staffetta di nuoto: per ogni atleta una competizione di 50 metri a stile libero, la tecnica di nuoto più conosciuta e praticata.

A seguire vi saranno due mini tornei di Pallapugno e Petanque. La Pallapugno Leggera è uno sport tradizionale italiano praticato attualmente in alcune province piemontesi e liguri. Scopo del gioco è quello di far arrivare la palla, da colpire al volo o al primo rimbalzo con il pugno protetto da una fasciatura, oltre la linea di fondo del campo avversario. Il Petanque, nato nel 1907, è anch’esso uno sport della tradizione, che si gioca con delle bocce metalliche, in genere più piccole rispetto a quelle usate nel gioco tradizionale delle bocce, e un pallino di legno o metallo chiamato "boccino". L’obiettivo del gioco è di segnare dei punti lanciando le proprie bocce il più vicino possibile al boccino e nel contempo prevenire l’avversario dal farlo. Ogni squadra ha un numero di bocce, che ciascun giocatore deve lanciare stando fermo “con i piedi ancorati al suolo”. Oltre a richiedere bravura nel lancio preciso delle bocce, il petanque richiede una certa abilità nel calcolo delle distanze e nel definire una strategia nel posizionamento delle stesse per ottenere il massimo punteggio.

Infine, ogni squadra di ogni Provincia prenderà parte a sfide di atletica: in primis si terrà una gara di velocità a cui seguirà il lancio del Vortex, quindi ogni concorrente apprenderà le regole ufficiali e effettuerà in seguito due lanci. Da ultimo il salto in lungo, dove, utilizzando le regole ufficiali della disciplina, i ragazzi avranno due tentativi di salto, a seguito dei quali sarà stilata una classifica ufficiale.

I Giochi Interprovinciali non rappresentano solo una sfida competitiva tra squadre di ragazzi, ma vogliono essere soprattutto un’occasione per promuovere lo sport di comunità, favorire la diffusione tra i giovani della partecipazione alla pratica sportiva per costruire una società più inclusiva, grazie anche al confronto tra ragazzi provenienti da realtà diverse.